

**Repubblica Italiana**



**Regione Siciliana**

**IL PRESIDENTE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n.28 e 10 aprile 1978, n.2;

VISTA la legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.L. 11 giugno 1998 n. 180, convertito con modifiche in legge 3 agosto 1998 n. 267;

VISTO il D.L. 13 maggio 1999, n.132, convertito con modifiche in legge 13 luglio 1999 n. 226;

VISTO il D.A. del 4 luglio 2000 n. 298/41 e successivi aggiornamenti, con il quale è stato adottato il Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico;

VISTO il D.L. 12 ottobre 2000, n. 279 recante interventi urgenti per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, convertito con modifiche dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001 n. 6, ed in particolare l'art. 130 "Piano stralcio di bacino", comma 2, il quale prevede che *“Il piano di bacino è adottato, su proposta dell'Assessorato regionale per il Territorio e l'Ambiente, con decreto del Presidente della Regione previa delibera della Giunta ”*;

VISTO il D.P. n. 90/Serv.5° S.G. del 27.3.2007 relativo al "Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico del Fiume Rosamarino (ME), che interessa i territori dei Comuni di: Alcara Li Fusi, Bronte, Cesarò, Galati Mamertino, Longi, Militello Rosmarino, San Marco D'Alunzio, Sant'Agata Militello e Terranova ricadenti nella Provincia di Messina" previa deliberazione n.72 del 8 marzo 2007 della Giunta regionale;

VISTO il D.P. n. 109/Serv.5°/S.G. del 15.4.2015, con il quale, tra l'altro, si istituisce a scopo preventivo e precauzionale la "fascia di rispetto" per probabile evoluzione del dissesto intorno a tutti i fenomeni gravitativi, previa deliberazione n. 27 del 24 febbraio 2014 della Giunta regionale, e che ai fini del presente aggiornamento si intende ad esso far riferimento come si evince dalla relazione geomorfologica allegata alla deliberazione n. 302 del 15.12.2015 della Giunta regionale approvativa del presente PAI;

VISTA la deliberazione n. 89 del 22 marzo 2016 della Giunta regionale con la quale, su proposta dell'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente – giusta nota prot. n. 8775 del 12.2.2016 con relativi allegati, è stato approvato *“l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), del Bacino Idrografico del fiume Rosmarino (017) - Comune di Alcara Li Fusi (ME), di cui alla Conferenza Programmatica del 30 novembre 2015 ”*;

RITENUTO di dover procedere, in conformità, all'adozione del prescritto provvedimento presidenziale;

Ai sensi delle vigenti disposizioni:

### **DECRETA**

**Art. 1** - Per le motivazioni di cui in premessa, è approvato ai sensi dell'art. 130, comma 2, della L.r. 3 maggio 2001, n. 6, *"l'Aggiornamento del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), del Bacino Idrografico del fiume Rosmarino (017) - Comune di Alcara Li Fusi (ME) di cui alla Conferenza Programmatica del 30 novembre 2015"*, in conformità alla proposta dell'Assessorato regionale Territorio e dell'Ambiente.

Fanno parte integrante del piano:

- 1) - Relazione della Previsione di Aggiornamento del PAI Bacino Idrografico del Fiume Rosmarino (017. Comune di Alcara Li Fusi (ME);
- 2) - Report Fotografico;
- 3) - Carte tematiche in scala 1:10.000 che sostituiscono le corrispondenti Carte tematiche del Bacino di cui sopra già approvato con D.P.R. n. 90 del 27.3.2007 (PAI 017):
  - ♦ Carta dei dissesti geomorfologici in scala 1:10.000: CTR n. 599130 (Tav. n° 04), n. 612010 (Tav. n. 07);
  - ♦ Carta della Pericolosità e del Rischio Geomorfologico in scala 1:10.000: CTR n. 599130 (Tav. n° 04), n. 612010 (Tav. n. 07);
- 4) Verbale della Conferenza Programmatica del 30.11.2015.

**Art. 2** - Il piano di cui al precedente articolo 1, unitamente ai propri allegati, verrà trasmesso all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente - Servizio 3°, il quale ne curerà l'attuazione ed è consultabile presso lo stesso.

**Art. 3** - Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché nel sito:

[http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Presidenza della Regione/PIR\\_SegreteriaGenerale/PIR\\_Servizio5](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione/PIR_SegreteriaGenerale/PIR_Servizio5)

Palermo, li 20 luglio 2016

F.to **IL PRESIDENTE**  
(Rosario CROCETTA)